



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"
Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Cambridge English
Exam Preparation Centre

Esame di Stato 2022/2023 Documento del Consiglio della Classe 5 sezione G

Data di affissione all'albo:
15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Giuseppina Rubinacci
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Sommario

Quadro orario Potenziamento di Matematica	3
Finalità di indirizzo in termini di competenza	4
Presentazione della classe	5
Continuità didattica nel Triennio.....	6
Obiettivi disciplinari conseguiti	7
Metodi e strumenti della didattica.....	11
Griglie di valutazione.....	13
Attività di recupero, potenziamento e integrative.....	18
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese	19
Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento	19
Percorsi di “Educazione Civica”	20
Simulazione “Prima prova”	21
Simulazione “Seconda prova”	29
Programmi svolti.....	31

Quadro orario Potenziamento di Matematica

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	4	4	3	3	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	31
N° discipline per anno	9	9	12	12	12

*con informatica al primo biennio;

** biologia, chimica, scienze della terra.

Il progetto prevede l'incremento di un'ora a settimana di matematica dal primo al quarto anno. È finalizzato a una più approfondita e consapevole acquisizione dei contenuti della disciplina attraverso l'integrazione dell'attività curricolare con:

- applicazioni informatiche;
- applicazione della matematica al mondo reale;
- attività laboratoriali.

Particolare attenzione sarà posta allo sviluppo storico del pensiero matematico che consentirà costruttivi collegamenti interdisciplinari e amplierà le conoscenze dei ragazzi sul mondo antico. Il progetto inoltre supporterà gli alunni nel lavoro atto all'acquisizione di un metodo di studio scientifico, rigoroso, efficace e applicabile a tutte le discipline.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all’ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l’interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell’espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l’abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l’apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 alunni, 15 femmine e 5 maschi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Il corpo docente è stato, nel corso del triennio, complessivamente stabile, ad eccezione delle materie di Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Educazione civica per le quali c'è stato un avvicendamento di vari insegnanti. Si registra la presenza di Piano didattico personalizzato. La classe è educata, corretta, complessivamente volenterosa. Il gruppo classe, generalmente coeso, ha uno stile di apprendimento caratterizzato da diligenza nell'impegno di studio e da una certa ritrosia nel partecipare al dialogo educativo inteso come momento di partecipazione attiva, confronto, ed infine verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite. Tale comportamento, determinato nel primo anno del triennio da una generale timidezza, ha contribuito, negli anni successivi - segnati anche da una modalità di insegnamento nuova e resa necessaria dalla pandemia- a definire una fisionomia non sempre collaborativa e una curiosità intellettuale a volte frenata e limitata, fatta eccezione per gli alunni dotati di maggiore autonomia. Il processo di crescita è avvenuto, per l'intero gruppo classe, in modo graduale. I profitti dei singoli alunni sono differenziati in base ai prerequisiti in loro possesso, alle capacità espressive e rielaborative, al metodo di studio acquisito, all'autonomia critica ed argomentativa maturata nel corso del triennio, nonché agli interessi individuali e agli stili di apprendimento adottati. Complessivamente si possono distinguere tre fasce di rendimento. Il gruppo di alunni più motivato e il cui impegno di studio è stato sempre regolare e coerente, ha maturato una preparazione generalmente solida, raggiungendo risultati ottimi. Un secondo gruppo, con capacità meno spiccate ma dotato di perseveranza e buona volontà, nonostante abbia incontrato alcune difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato e consapevole, ha raggiunto risultati soddisfacenti. Infine il gruppo che aveva una preparazione di base meno strutturata, ha lavorato per rendere più efficace il proprio metodo di studio e consolidare le conoscenze e le competenze, raggiungendo risultati positivi. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse ed operatività nel portare a termine i progetti di PCTO. Tutti gli studenti hanno effettuato le prove Invalsi.

Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	Pescetelli	Pescetelli	Pescetelli
LATINO	Pescetelli	Pescetelli	Pescetelli
GRECO	Zolfo	Nasca	Nasca
INGLESE	Nicora	Barattucci	Barattucci
STORIA	Dieli	De Lucia	Dieli
FILOSOFIA	Dieli	De Lucia	Dieli
MATEMATICA	Murgia	Cappello	Cappello
FISICA	Cappello	Cappello	Cappello
SCIENZE	Di Russo	Di Russo	Di Russo
STORIA dell' ARTE	Bruno	Sbardella	Dioguardi
SCIENZE MOTORIE	Mulargia	Mulargia	Mulargia
IRC	D'Arienzo	D'Arienzo	D'Arienzo
MATERIA ALTERNATIVA	Montalto	Scagnoli	
EDUCAZIONE CIVICA	Costa	Ranieri	Cassese

Obiettivi disciplinari conseguiti
consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CONOSCENZE	$6 \leq M^* < 7$	$7 \leq M^* < 8$	$8 \leq M^*$

M* = media dei voti

	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZE	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

ITALIANO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20	50	30
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20	50	30

LATINO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	30	50	20
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	30	50	20

GRECO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	30	50	20
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	30	50	20

STORIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30	40	30
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	30	40	30
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	30	40	30
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	30	40	30

FILOSOFIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30	45	25
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	30	45	25
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	30	45	25
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	30	45	25
Problematizzazione dei dati acquisiti	30	45	25

LINGUA STRANIERA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20	50	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20	50	30
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20	50	30

STORIA dell'ARTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20	40	40
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	20	40	40
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	20	40	40

MATEMATICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	30%
Padronanza del linguaggio specifico	30%	40%	30%
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	30%	40%	30%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	40%	30%

FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	30%
Utilizzo del linguaggio tecnico	30%	40%	30%
Applicazione di modelli e leggi	30%	40%	30%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	40%	30%

SCIENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	40%	30%
Utilizzo del linguaggio tecnico	30%	40%	30%
Applicazione di modelli e leggi	30%	40%	30%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	40%	30%

EDUCAZIONE FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria	10%	30%	60%
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite	10%	30%	60%
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra	10%	30%	60%
Continuità nella pratica di allenamento	10%	30%	60%

EDUCAZIONE CIVICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti		20%	80%
Padronanza del linguaggio specifico		40%	60%
Capacità di analizzare documenti, testi e codici		20%	80%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti		20%	80%

IRC	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti			100%
Padronanza del linguaggio specifico		30%	70%
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti		40%	60%

MATERIA ALTERNATIVA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti			
Padronanza del linguaggio specifico			
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			

Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Moduli / Unità didattiche	x	x	X	x	x	X	X	X	x	x	x		X		
Taglio diacronico	x	x	X	x	x			X		x					
Percorsi pluridisciplinari	x	x	X	x	x	X	X	X	x	x	x		X		
Prospetti, schemi, mappe	x	x	X	x	x	X	X	X	x		x	X			
Sviluppo di nodi tematici	x	x	X	x	x			X		x	x				
Approfondimenti	x	x	X			X	X		x	x	x	X			

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Lezioni frontali	x	x	X	x	x	X	X	x	x	x	x	X	X		
Lavori di gruppo				x									X		
Discussione guidata	x	x	X	x	x	X	X	x	x	x	x				
Lezioni partecipate	x	x	X	x	x	X	X	x	x	x	x		X		
Lavori individuali	x	x		x	x					x					
Didattica digitale						X	X	x	x		x				

STRUMENTI E RISORSE															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Libri di testo	x	x	X	x	x	X	X	x	x	x	x	X	X		
Sussidi e software multimediali	x	x	X	x	x	X	X	x	x		x		X		
Lim	x			x	x	X	X	x	x	x	x		X		
Fotocopie				x	x					x	x	X	X		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Analisi testuale	x	x	X	x	x			x						
Testo espositivo e/o argomentativo	x			x	x			x						
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico			X	x	x	X	X	x	x			X		
Traduzione		x	X											
Risoluzione di problemi						X	X							
Altro											x	X		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Esposizione degli argomenti	x	x	X	x	x	X	X	X	x	x	x	X	X	
Risposte a quesiti semplici	x	x	X	x	x	X	X	X	x	x	x		X	
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo				x	x						x		X	
Discussione di una tesi data	x	x		x	x			X		x	x			
Analisi di documenti	x	x	X	x	x			X	x	x				
Problem Solving						X	X				x			
Altro														

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	6 / 5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4
	Non ha compreso il testo	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7
	L'analisi è sufficientemente puntuale / non del tutto completa	6 / 5
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3
INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	6 / 5
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4 / 3
Tot. punti		
Punteggio complessivo		
Voto in /100	Voto in /20	Voto in /10

Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 / 9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6 / 5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10 / 11
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6
L'argomentazione è del tutto incoerente	5 / 4 / 3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10 / 11
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4 / 3
Tot. punti		
Punteggio complessivo		
Voto in /100	Voto in /20	Voto in /10

Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali					
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/9			
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8			
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7/6			
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5/4			
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10/9			
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8/7			
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6/5			
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4/3			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10/9			
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8/7			
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6/5			
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4/3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10/9			
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8/7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6/5			
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4/3			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9			
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8/7			
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6			
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5/4			
ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10/9			
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8			
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7/6			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4/3			
Tot. punti					
Indicatori specifici Tipologia C					
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10/9			
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8/7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6/5			
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4/3			
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10/9			
	L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8/7			
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	6/5			
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4/3			
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10/9			
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8/7			
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	6/5			
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4/3			
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10/9			
	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale	8/7			
	Esponde riflessioni accettabili / generiche	6/5			
	Esponde idee prive di apporti personali / non pertinenti	4/3			
Tot. punti					
Punteggio complessivo					
Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	

Prof.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20
A Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio max. 6/20	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	4
	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
B Individuazione delle strutture morfo-sintattiche Punteggio max. 4/20	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5
	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
C Comprensione del lessico specifico Punteggio max. 3/20	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2
	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
D Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max. 3/20	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3
E Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Punteggio max. 4/20	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2
	Risposte pertinenti e corrette	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Attività di recupero, potenziamento e integrative

TITOLO TIPOLOGIA	ALUNNI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE
I LUOGHI DELL'ARTE	TUTTI	STORIA DELL'ARTE
INCONTRO CON L'AUTORE	TUTTI	ITALIANO/EDUCAZIONE CIVICA
LETTORE MADRELINGUA PER 15 ORE DI CONVERSAZIONE	TUTTI	LINGUA STRANIERA INGLESE
PROGETTO AVIS	NON TUTTI GLI ALUNNI	SCIENZE MOTORIE
GIORNATA MONDIALE DELLA FILOSOFIA	TUTTI	FILOSOFIA/EDUCAZIONE CIVICA
FILOSOFIA IN DIALOGO	TUTTI	FILOSOFIA/EDUCAZIONE CIVICA
GIORNO DEL RICORDO: LE FOIBE	TUTTI	FILOSOFIA/EDUCAZIONE CIVICA
EVENTO DEL MUSEO DELLA SHOAH	TUTTI	FILOSOFIA/EDUCAZIONE CIVICA
TEATRO GRECO DI SIRACUSA: RAPPRESENTAZIONE DEL PROMETEO	TUTTI	GRECO
CORSA CAMPESTRE	TUTTI	SCIENZE MOTORIE
GRUPPO SPORTIVO	TUTTI	SCIENZE MOTORIE

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

(Disciplina non linguistica il cui insegnamento è stato effettuato in lingua straniera; finalità e obiettivi; percorsi interdisciplinari e contenuti; metodologia; strategia di collaborazione e cooperazione: presenze e collaborazioni con il docente di lingua e/o lettori)

Votes for women

La disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta di insegnamento con metodologia CLIL è la Storia. Il lavoro ha visto lo svolgimento di un modulo sulla lotta per il diritto di voto alle donne in Europa nel 900.

Gli obiettivi del percorso CLIL sono stati primariamente quelli propri della disciplina individuata: le strategie e procedure didattiche adottate sono state pertanto quelle di norma adottate per l'insegnamento della materia in lingua italiana.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'insegnamento in lingua, è stata proposta la lettura di alcuni brani di Emmeline Pankhurst, fondatrice del movimento delle suffragette, in lingua originale, nonché la visione del film "Suffragette", sempre in lingua. In seguito, sono stati offerti alcuni spunti di riflessione per un dibattito su tali tematiche, fornendo anche il vocabolario inglese adatto per la discussione orale.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Descrizione percorso	Descrizione sede
PROCESSO ALL'EUROPA 2022	CONSIGLIO ITALIANO DEL MOVIMENTO EUROPEO - CIME
START UP YOUR LIFE	UNICREDIT - Start-up your life - Alternanza Scuola Lavoro
STUDIARE IL LAVORO	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
GIORNATA MONDIALE GRECO 2022	AICC delegazione ANTICO E MODERNO
LE PAROLE DI SOPHIA 2022	Società Filosofica Romana
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	BANCA D'ITALIA
Mare nostrum: pluralismo e coesistenza pacifica tra	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA
#MAPPAROMALAB	UNIVERSITA' ROMATRE
Le Scienze Forensi nella quotidianità della vita	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA
PRESENTAZIONE PCTO IL CAMMINO VERSO MEDICINA ORIENTALE	SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA
Buongiorno Professore	RETE BLU S.P.A.
Salute e sicurezza sul lavoro	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)
Snack News	UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI

Percorsi di “Educazione Civica”

Italiano, latino : Il rapporto tra intellettuale e potere nei contesti storici di assolutismo politico e totalitarismo.

Greco: L'intellettuale e il rapporto con lo Stato: l'esperienza di Socrate e Platone.

Storia e filosofia: Individuo e Stato: l'intellettuale di fronte ai totalitarismi e ai campi di concentramento

Storia dell'arte: Il disagio mentale, cenni storici, l'evoluzione della legislazione

IRC: Gli articoli 7 e 8 della Costituzione e la laicità dello Stato

Scienze , Matematica e Fisica : l'importanza dello sviluppo scientifico

Educazione civica: Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici attraverso l'organizzazione dello Stato: iter tra gli organi e i poteri statali.

Scienze motorie: gli articoli di legge che regolano il primo soccorso

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semi-distrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

A2

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

3/8

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

15 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

20 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. 4/8

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B₂

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Ambito economico

B3

Commissione europea, *L'economia circolare*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un

ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arretrando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita".

5 Per produrre il cibo, costruire le case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari, questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e
10 animali, così come dell'acqua pulita e dei terreni fertili. [...]

La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa.
[...]

15 La transizione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e i
20 cambiamenti sociali. L'economia circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione. [...]

25 Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata.

30 Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende scopriranno nuovi mercati. [...]

La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale. Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente. [...]

In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche estremamente preoccupanti in maniera graduale.

I progetti legati all'economia circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

[...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, a tutti i livelli di governo. Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale. [...]

I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio Eurobarometro¹ ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla qualità della vita nel loro paese (86%), sulla crescita economica (80%), e sulle opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

(Commissione europea, Direzione generale dell'ambiente, *L'economia circolare. Collegare, generare e conservare il valore*, 21 marzo 2017)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.
- 1.2 Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?
- 1.3 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

2. Commento

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne sei a conoscenza.

PROPOSTA C1

Commenta, secondo la tua esperienza, la seguente osservazione di Rita Levi Montalcini, che può essere estesa dalla ricerca scientifica a qualunque altro genere di lavoro creativo.

Credevo di poter affermare che nella ricerca scientifica né il grado di intelligenza, né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. [...] Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato sia più consona alla natura umana, così imperfetta, che non la perfezione.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

8/8



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 - 00182 Roma - Tel. 06121124905 Fax 0670305154
Cod. Fiscale 80219690585 - Cod. Mec. RMPC04000R

RMPC04000R@istruzione.it, RMPC04000R@pec.istruzione.it, www.liceoaugustoroma.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO CLASSICO
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Perché temere la morte?

Nelle Naturales Quaestiones, opera risalente agli ultimi anni della sua vita, in una fase, corrispondente grossomodo con la stesura delle Epistulae Morales ad Lucilium e successiva all'abbandono della vita attiva e all'allontanamento dalla corte neroniana, Seneca si occupa di descrivere i fenomeni naturali, senza però dimenticare di trarre dalla ricerca scientifica un beneficio morale che possa rivelarsi utile alla vita quotidiana. In questo brano del libro sesto, prendendo spunto dalla trattazione del terremoto che si verificò in Campania nel 62-63 d.C., riflette su argomenti a lui cari quali il timore della morte e la fuga del tempo.

PRE-TESTO Tutto questo, ottimo Lucilio, per quanto riguarda le cause; ora ciò che serve a rinfrancare gli animi, che a noi preme rendere più intrepidi piuttosto che più dotti; ma l'una cosa non avviene senza l'altra: l'animo infatti non si rafforza che con i buoni studi, che con la meditazione sulla natura. Chi da questa recente calamità non è uscito fortificato e rinfrancato contro tutte le altre? Che motivo c'è infatti ch'io tremi di paura di fronte a un uomo o a un animale feroce, di fronte a una freccia o a una lancia? Mi aspettano pericoli ben maggiori: siamo perseguitati dai fulmini e dalla terra e dagli elementi della natura. Con grande coraggio dobbiamo dunque sfidare la morte, sia che ci assalga con un impeto spaventoso e immane sia con una fine usuale e comune. Non importa affatto quanto carica di minacce sopraggiunga e quanto imponenti mezzi trascini contro di noi; ciò che ci chiede è un nulla. Questo nulla ce lo porterà via la vecchiaia, un dolore alle orecchie, un eccesso di umore alterato nel nostro corpo, un cibo poco propizio al nostro stomaco, un piede lievemente contuso.

Pusilla res est hominis anima, sed ingens res contemptus animae. Hanc qui contempsit, securus videbit maria turbata, etiamsi illa omnes excitaverunt venti, etiamsi aestus aliqua perturbatione mundi totum in terras vertet Oceanum; securus aspiciet fulminantis caeli trucem atque horridam faciem, frangatur licet caelum et ignes suos in exitium omnium, in primis suum, misceat; securus aspiciet ruptis compagibus dehiscens solum, illa licet inferorum regna retegantur. Stabit super illam voraginem intrepidus et fortasse quo debet cadere desiliet. Quid ad me quam magna sint quibus pereor? Ipsum perire non magnum est. Proinde si volumus esse felices, si nec hominum nec deorum nec rerum timore versari, si despiciere fortunam supervacua promittentem levia minitantem, si volumus tranquille degere et ipsis diis de felicitate controversiam facere, anima in expedito est habenda. Sive illam insidiae, sive morbi petent, sive hostium sive civium gladii, sive insularum

cadentium fragor, sive ipsarum ruina terrarum, sive vasta vis ignium urbes agrosque pari clade complexa, qui volet illam accipiat.

POST-TESTO Che altro debbo fare se non confortarla nel momento in cui se ne va e congedarla con buoni auspici? “Va’ con coraggio, va’ con letizia! Non esitare: è un ritorno. Non è in discussione il fatto, ma il momento: stai facendo ciò che prima o poi devi fare. Non supplicare, non temere, non tirarti indietro come se dovessi andare incontro a qualche sventura: la natura che ti ha generato ti attende, e ti attende anche una sede migliore e più sicura. Lì non trema la terra, non s’azzuffano i venti con grandi cozzi di nubi, non vi sono incendi che distruggono contrade e città, non c’è il timore di naufragi che inghiottono intere flotte, non vi sono eserciti schierati con insegne contrapposte e un’identica furia di migliaia di uomini tesa al reciproco sterminio, non vi sono epidemie e pire fiammeggianti, comuni senza eccezioni a tutti i popoli che soccombono.” (...) Per quanto puoi, dunque, Lucilio, datti coraggio da solo contro il timore della morte: è questo che ci rende vili; è questo che turba e rovina la vita che vorrebbe invece preservare; è questo che amplifica tutti questi fenomeni, i terremoti e i fulmini. Tutto ciò tu saprai guardare con animo fermo se penserai che non c’è alcuna differenza fra uno spazio di tempo breve e uno lungo. (trad. P. Parroni)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

- 1. Nel testo proposto Seneca sostiene che la morte non deve essere temuta. Illustra le argomentazioni, presenti nel brano tradotto, di cui si serve, le cause e il fine dell’affermazione di questo principio.**
- 2. Individua l’anafora con *variatio* presente nel brano tradotto, e motiva la scelta di Seneca di farne uso. Spiega poi, dopo aver indicato da quali parole essa è composta, il significato di entrambe in relazione al contesto.**
- 3. In questo testo il pensiero esposto da Seneca a proposito della morte si avvicina - e diverse sue affermazioni presenti nelle *Epistulae Morales* lo confermano - a quello epicureo. Rifletti sul tema del *metus mortis* e, conseguentemente, su quello della *fuga temporis*, facendo riferimento ad altri autori che trattano gli stessi temi e tenendo presente l’evoluzione che il pensiero filosofico di Seneca subisce alla luce delle sue vicende biografiche.**

IL CONSIGLIO DI CLASSE V G

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Daniela Pescetelli
LATINO	Daniela Pescetelli
GRECO	Silvana Nasca
STORIA	Anna Maria Dieli
FILOSOFIA	Anna Maria Dieli
LINGUA STRANIERA	Marcella Barattucci
STORIA DELL'ARTE	Michela Dioguardi
MATEMATICA	Maria Giovanna Cappello
FISICA	Maria Giovanna Cappello
SCIENZE	Francesca Di Russo
SCIENZE MOTORIE	Mara Mulargia
IRC	Matteo D'Arienzo
MATERIA ALTERNATIVA	
EDUCAZIONE CIVICA	Antonella Cassese

Roma, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.^{ssa} Giuseppina Rubinacci

Programmi svolti

LICEO CLASSICO AUGUSTO

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

CLASSE 5°G

DOCENTE PROF.SSA SILVANA NASCA

LIBRO DI TESTO: PINTACUDA-VENUTO II NUOVO GRECITA' VOL.2 e 3

Letteratura del periodo classico.

EURIPIDE : approfondimento sulle tragedie della guerra, sul sentimento religioso in Euripide e sulla "Poetica del Dolore".

ISOCRATE : vita, opere e mondo concettuale con particolare riferimento a:
"Contro i Sofisti", "Panegirico", "Filippo", "Panatenaico".

PLATONE : vita, opere con particolare riferimento a:
"Apologia di Socrate", "Critone".
In generale: "Simposio", "Fedro", "Fedone", "Repubblica".
Sistema concettuale, dialogo filosofico e mito.
Dall'italiano: analisi e commento di: "Repubblica" L.VII 514a-517c "Il mito della caverna"
"Lettera VII" 324b-326b "Il rifiuto della carriera politica".

ELLENISMO :il Droysen e l' interpretazione filologica del termine.

L'impero di Alessandro Magno e la nascita dei regni ellenistici.

L'Ellenismo come fenomeno economico e sociale : le classi sociali. Individualismo e cosmopolitismo.

Vari aspetti della cultura ellenistica: linguistico, filosofico, religioso, letterario. Libro e biblioteche, centri di cultura, scrittori e pubblico. Primato della città di Alessandria.

Menandro e la "Commedia Nuova".

Le commedie come specchio delle trasformazioni sociali ed economiche. Le caratteristiche strutturali della commedia nuova e le differenze rispetto alla commedia antica di Aristofane.

L'eredità del teatro euripideo.

L'etica delle relazioni umane : l'importanza dell'indagine psicologica dei personaggi.

La Τύχη: riconoscimenti, equivoci, soluzioni.

"Il misantropo", "L'arbitrato", "La fanciulla tosata", "La Samia" : analisi del contenuto e dei personaggi principali.

Callimaco e i canoni della nuova poetica.

La poetica callimachea. Il proemio degli Aitia : Callimaco e i Telchini. Le altre dichiarazioni di poetica.

Le opere maggiori: "Aitia" . Miti e dei in Callimaco: " Aconzio e Cidippe".Lettura antologica.
"La chioma di Berenice".

L'epillio : "Ecale". I "Giambi" .

Gli "Inni": "Inno ad Artemide"

Lettura antologica.

"Inno per i lavacri di Pallade": Atena e Tiresia. Lettura antologica.

Epigrammi: vari

Lettura antologica.

Apollonio Rodio e le “Argonautiche” : l’epos ellenistico tra continuità e novità.

Le Argonautiche : la trama dei quattro libri e la struttura tripartita dell’opera.

Contrastanti interpretazioni delle scelte narrative di Apollonio.

Apollonio e la Poetica di Aristotele.

La rivisitazione di Omero e lo statuto antierico delle Argonautiche.

Canoni ellenistici nell’epica di Apollonio.

Il mito : tempo e *aition* . La concezione degli dei.

Il III libro: Medea tra amore e magia. La figura di Giasone.

Lecture antologiche: “L’amore di Medea”: il primo incontro con Giasone.
“La grande notte di Medea”. “L’incontro tra Medea e Giasone”. Interpretazioni antropologiche. Confronto con i modelli.

Teocrito e gli Idilli

Interpretazione filologica del termine, principali caratteristiche e raggruppamenti degli Idilli.

I carmi bucolici La natura e i pastori di Teocrito.

L’Idillio VII “Le “Talisie” : manifesto programmatico e realizzazione poetica. Le figure di Lycida e Simichida. Lettura antologica .

L’Idillio XI: “Il Ciclope”. Lettura antologica.

I Mimi e le tendenze realistiche nell’Ellenismo.

L’Idillio II “L’Incantatrice” : realismo e lirismo . Lettura antologica.

L’Idillio XV “Le Siracusane”. Lettura antologica.

Eroda : i Mimiambi.

Realismo e “teatralità” del racconto mimico di Eroda.

Il mimiambos VIII: “Il sogno” : metafora polemica e manifesto programmatico .

I modelli letterari dei mimiambi.

Contenuto dei vari mimiambi.

Mimiambos III : “Il maestro di scuola”. Lettura antologica.

L’epigramma : sviluppo del genere epigrammatico dalle origini al periodo ellenistico.

Caratteri generali dell’epigramma ellenistico. Cenni sulle raccolte.

Polibio e la riscoperta della storiografia tucididea .

La “storia universale”. La “storia pragmatica”

L’attività dello storico: strumenti e metodo d’indagine. Linee programmatiche nel Proemio. Il compito dello storico.

Il libro VI : la teoria delle Costituzioni e il sistema politico romano: senato, consoli, comizi.

Letteratura dell’età imperiale o greco-romana.

Plutarco . La formazione e il rapporto con Roma .

Intellettuale-filosofo : i “Moralia” , la varietà del contenuto e l’eredità del passato.

La tradizione del dialogo platonico .

“Vite parallele” : biografia non storia. Caratteristiche degli eroi plutarchei.

Tema di Educazione Civica

L’intellettuale e il rapporto con lo Stato: l’esperienza di Socrate e Platone.

LETTURA ,TRADUZIONE , ANALISI, COMMENTO dei seguenti testi d'autore :

ISOCRATE

Traduzione, analisi e commento di: **“Panegirico”** par. 43-50: “Elogio della cultura ateniese”.

PLATONE

Traduzione, analisi e commento di: **“Apologia”**, par.40c-42a(escluso inciso di 40d)
“Che cos'è la morte?”

: **“Critone”** , par.50a-51c “La Prosopopea delle Leggi” .

EURIPIDE

“Le Troiane”

Traduzione, analisi e commento di:

Prologo: vv.1-47; vv. 65-77; vv.85-88; vv.95-97; vv.98-121.

I Episodio: vv.260-270; vv.466-490; vv.509-510.

II Episodio: vv.596-600; vv.608-644; vv.709-739; 740-765; vv. 774-779; vv.782-789; vv.790-798

III Episodio : vv. 884-888;

IV Episodio : vv. 1156-1206; vv.1240-1250;vv. 1287-1293.

TESTI ADOTTATI

Pintacuda-Venuto **il nuovo “Grecità” vol. 2 e 3** **Ed. Palumbo**

Euripide **“Troiane” a cura di D. Susanetti** **Ed. Feltrinelli**

L'insegnante

Silvana Nasca

Roma, 9 maggio '23



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO GINNASIO "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI STORIA DELLA CLASSE 5^a G

Libro Di Testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis “La storia. Progettare il futuro”
vol.: 3

Editore: Zanichelli

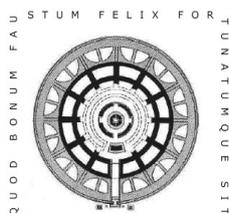
Docente: prof.ssa Anna Maria Dieli

ARGOMENTI	
UD.1	L'Italia dopo l'unità
	<ul style="list-style-type: none"> a) La Destra storica e Roma capitale b) La Sinistra storica e Crispi c) L'età giolittiana e le imprese coloniali
UD.2	L'Europa nel 900
	<ul style="list-style-type: none"> a) L'ascesa della Germania b) La Francia e il revanscismo c) Il sistema delle alleanze
UD.3	La grande guerra
	<ul style="list-style-type: none"> a) Le cause della guerra b) Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento c) L'Italia in guerra d) I trattati di pace
UD.4	MODULO CLIL: Votes for women
UD.5	I totalitarismi
	<ul style="list-style-type: none"> a) Che cos'è un totalitarismo b) L'Italia nel dopoguerra e le origini del fascismo c) La Germania dalla repubblica di Weimar al nazionalsocialismo d) L'URSS di Stalin
UD.6	La grande depressione
	<ul style="list-style-type: none"> a) La crisi del 1929 b) Roosevelt e il New Deal c) Le conseguenze della crisi in Europa
UD.7	La seconda guerra mondiale
	<ul style="list-style-type: none"> a) La guerra civile spagnola b) Le cause della guerra c) L'attacco alla Francia e all'Inghilterra d) L'Italia in guerra f) La Resistenza nell'Italia divisa
UD.8	Educazione civica
	Individuo e Stato: l'intellettuale di fronte ai totalitarismi e ai campi di concentramento
UD.9	Il secondo dopoguerra

	<ul style="list-style-type: none"> a) L'Onu b) I trattati di pace c) Il mondo diviso in blocchi d) La nascita di Israele e) La decolonizzazione
UD.10	L'Italia repubblicana
	<ul style="list-style-type: none"> a) Un difficile dopoguerra b) Il miracolo economico c) Contestazione giovanile e Sessantotto
UD.11	Da Stalin a Krusciov
	<ul style="list-style-type: none"> a) Il comunismo in Europa Orientale b) Krusciov e la destalizzazione c) La distensione e le sue crisi

Roma 05/05/2023

*L'insegnante
Prof.ssa Anna Maria Dieli*



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO GINNASIO "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FILOSOFIA DELLA CLASSE 5^a G

Libro Di Testo: R. Chiaradonna, P. Pecere “Filosofia. La ricerca della conoscenza”

vol.: 3

Editore: A. Mondadori scuola

Docente: prof.ssa Anna Maria Dieli

ARGOMENTI	
UD.1	Ripasso
	a) Razionalismo ed empirismo Caratteri generali dell'Illuminismo b) Kant
UD.2	Idealismo e Romanticismo
	a) Il pensiero filosofico dopo Kant b) Fichte c) Shelling
UD. 3	Hegel
	a) Hegel e il suo tempo b) La Fenomenologia dello Spirito c) Enciclopedia delle scienze filosofiche
UD.4	La filosofia dopo Hegel
	a) Schopenauer b) Feuerbach e la critica alla religione c) Marx
UD.5	La filosofia tra Ottocento e Novecento
	a) Il positivismo b) Bergson c) Freud d) Nietzsche
UD.6	La filosofia nel Novecento
	a) Husserl b) Heidegger c) Hannah Arendt d) Popper
UD.7	Educazione civica
	Individuo e Stato: l'intellettuale di fronte ai totalitarismi e ai campi di concentramento

Roma 05/05/2023

Programma di Lingua e Cultura Inglese

Materiale Didattico

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella – Performer Heritage Blu - Zanichelli
- Supporti audiovisivi
- Testi forniti dai docenti

LETTERATURA

The Victorian Age: Historical and Literary Background

- **C. Dickens:** Biography and Main Works.
- **From “Great Expectations”, Chapter 8: “Pip meets Miss Havisham and Estella” (reading and literary appreciation).**
- From: “Great Expectations” (2013 film version): same scene.
- <https://www.youtube.com/watch?v=qBzg4uGARbM>
- **C. Bronte:** Biography and Main Works.
- **From “Jane Eyre”: Rochester Proposes to Jane (reading and literary appreciation)**
- **E. Bronte:** Biography and Main Works.
- **From “Wuthering Heights”: I am Heathcliff (reading and literary appreciation)**

.Aestheticism and Decadence

- **O. Wilde:** Biography and Main Works.
- **From “The Happy Prince and other Tales”: “The Selfish Giant” (reading and literary appreciation);**
- **From “The Picture of Dorian Gray”: The Painter’s Studio (reading and literary appreciation);**
- **“The Importance of being Earnest (reading and literary appreciation of the play)**
- “The Importance of being Earnest” (2002 film adaptation)
- <https://www.youtube.com/watch?v=u9LPXDusOuo>
- From “Wilde” (1997 biopic): scene selection.

The XX Century (1900-1945): Historical and Literary Background

- **J. Joyce:** Biography and Main works.

- From “Dubliners”: Eveline (reading and literary appreciation);
- From “Ulysses”: Molly’s Soliloquy (reading and literary appreciation);
- From “Bloom” (film based on “Ulysses”, 2000): same scene.
- https://www.youtube.com/watch?v=ii_aZ6djNkM
- From “Totem” (RAI3, September 5, 2012): A. Baricco and S. Rocca: “Il Monologo di Molly”;
<https://www.youtube.com/watch?v=u12A9QTadhS>
- Excerpt from “Il Piccolo della Sera”, Trieste, March 24, 1909: “The Poet of Salomè” (James Joyce writes about Oscar Wilde);
-
- **T. S. Eliot:** Biography and Main works.
- “The Love Song of Alfred J. Prufrock” (lines 1-61) (reading and literary appreciation);
- “The Love Song of Alfred J. Prufrock”: (animation video)
<https://www.youtube.com/watch?v=7Y2a3PL-lao>
-
- **G. Orwell:** Biography and Main Works;
- G. Orwell: Introduction video about life and works;
- <https://www.youtube.com/watch?v=kvXU3vzHq8E>
- “1984”: Introduction documentary to “1984”;
<https://www.youtube.com/watch?v=jM1pFEq3a24>
- From “1984” (film adaptation, 1984): Opening credits and first scene;
- <https://www.youtube.com/watch?v=N8WSXTC92E>
- From “1984” (the novel): “Big Brother is Watching you” (reading and literary appreciation);
- From “1984” (the novel): “O’ Brien Tortures Winston” (reading and literary appreciation);
- From “1984” (film version, 1984): same scene.
- <https://www.youtube.com/watch?v=UmAVyowgDVE>

From 1945 to the Present

- **Bob Dylan: Biography and main works**
- Like a Rolling Stone: listening, reading and literary appreciation
- Times are a – changing: listening, reading and literary appreciation
- Knockin’ on Heaven’s Door: listening, reading and literary appreciation
-

- **Comparing one song of Bob Dylan's and its Italian version:**
- Sweetheart like You: listening, reading and literary appreciation
- Un Angioletto come te (Francesco De Gregori)

- **Margaret Atwood: Biography and Main Works, "The Handmaid's Tale"**
- From "The Handmaid's Tale":
- **Excerpt 1: Offred's Room (reading and literary appreciation)**
- From the THT TV Series, Season 1 (2017): same scene
<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=sb7pvgjDPqk>
- **Excerpt 2: June is Fired (reading and literary appreciation)**
- From the THT TV Series, Season 1 (2017): same scene
<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=vV84p5eUkgQ>
- ABC Interview to M. Atwood:
https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=-42q_VkuGPY
- TED lessons: Why We Should Read "The Handmaid's Tale"
<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=7v-mfJMyBOO>
- Video-clip: "The Handmaid's Tale", Point of View
- <https://www.sparknotes.com/lit/handmaid/point-of-view/>

Programma di Conversazione Inglese/Educazione Civica

Insegnanti: Carla Mary Grilli/Marcella Barattucci

Ore svolte: 15

Ore svolte per Educazione Civica: 3

The U.S. Electoral System

The Three Branches of Power in the USA



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI FISICA DELLA CLASSE V^a G

Libro di testo: Fisica Idee e concetti quinto anno

autore: James S. Walker

casa ed: Linx Pearson

1. Cariche elettriche e forze elettriche

La carica elettrica: si possono caricare due oggetti sfregandoli l'uno contro l'altro ;le cariche elettriche sono di due tipi differenti ;la carica elettrica è quantizzata; la carica elettrica si conserva; le cariche elettriche si possono trasferire da un oggetto a un altro; i materiali possono essere buoni o cattivi conduttori elettrici ; si può elettrizzare un oggetto anche senza un contatto fisico diretto.

La forza elettrica: la legge di Coulomb descrive la forza elettrica; la forza elettrica è simile alla forza gravitazionale.

La sovrapposizione di forze elettriche: le forze elettriche si sommano con la somma vettoriale;

2. Campi elettrici ed energia elettrica

Il campo elettrico: il campo elettrico può essere visualizzato; il campo elettrico è la quantità di forza elettrica per unità di carica; il campo elettrico di una carica puntiforme diminuisce con la distanza; i campi elettrici si sommano; quattro regole per disegnare le linee del campo elettrico; i campi elettrici hanno forme che dipendono dalle cariche che li generano; campo generato da una distribuzione piana infinita di cariche; condensatore a facce piane parallele.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss: il flusso del campo elettrico; il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico: il campo elettrico immagazzina lavoro meccanico; il potenziale elettrico è l'energia potenziale elettrica per unità di carica; il potenziale elettrico è in relazione con il campo elettrico; il potenziale elettrico diminuisce con la distanza.

I condensatori: un condensatore può accumulare carica ed energia; un'analogia fra un condensatore e un secchio d'acqua; la capacità di un condensatore a facce piane parallele; un condensatore può accumulare una grande quantità di energia elettrica

3. La corrente elettrica e i circuiti

La corrente elettrica: la corrente è la quantità di carica che scorre in un determinato intervallo di tempo; i circuiti elettrici; le batterie inserite in un circuito generano una corrente continua; le batterie producono una differenza di potenziale.

La resistenza e le leggi di Ohm: la differenza di potenziale permette agli elettroni di muoversi lungo un filo; la resistenza di un filo dipende dal tipo di materiale e dalle sue dimensioni; la resistenza di un filo dipende dalla temperatura.

Energia e potenza nei circuiti elettrici: la corrente e la differenza di potenziale determinano la potenza elettrica; in una resistenza la potenza elettrica è dissipata sotto forma di calore; applicazioni dell'effetto joule; il consumo di energia elettrica;

I circuiti elettrici: resistenze in serie; resistenze in parallelo; semplificazione di circuiti complessi; amperometri e voltmetri.

4. Il campo magnetico

Magneti e campo magnetico: i magneti hanno sempre due poli; i magneti producono un campo magnetico; le linee del campo magnetico sono linee chiuse; la terra è un grande magnete.

Magnetismo e correnti elettriche: un filo percorso da corrente produce un campo magnetico; l'intensità del campo magnetico è direttamente proporzionale alla corrente; il campo magnetico generato da una spira è simile a quello generato da una barretta; spire circolari ravvicinate formano un solenoide.

La forza magnetica: un campo magnetico esercita una forza su una carica in movimento; una regola della mano destra fornisce direzione e verso della forza di Lorentz; i campi magnetici curvano la traiettoria delle cariche in movimento; i campi magnetici determinano moti circolari delle cariche; i campi magnetici esercitano forze su fili percorsi da corrente.

Magnetismo nella materia: ferromagnetismo; paramagnetismo e diamagnetismo.

Roma 08/05/2023

*Il docente
(prof.ssa Nome Cognome)*

Maria Giovanna Cappello

LICEO CLASSICO AUGUSTO
ANNO SCOLASTICO 2020-2023
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE 5 G
DOCENTE: PROF.SSA DANIELA PESCE TELLI
LIBRO DI TESTO: MORTARINO, REALI *PRIMORDIA RERUM* 3, LOESCHER

L'età augustea

Virgilio, *Eneide*, IV, vv.642-671, Il suicidio di Didone.

Orazio, *Odi*: 1,1 A Mecenate; 1,9, Il gelido inverno e il calore delle gioie; 1,11, *Carpe diem*; 3,30 *Exegi monumentum*.

L'età giulio-claudia.

Le coordinate storiche e il clima culturale. I generi letterari.

La tradizione della favola e Fedro.

La storiografia dell'età giulio-claudia.

Seneca

La vita, le opere, i temi, lingua e stile.

De tranquillitate animi, 4

Epistulae : 1; 7,1-3;6-8; 47

De brevitate vitae, 1

Consolatio ad Marciam 19, 3-5

De providentia 2,1-4 (italiano)

Medea 740-842 (italiano)

Petronio

L'opera e l'autore. Un genere letterario composito.

Satyricon: *La decadenza dell'oratoria*, 1-4 (italiano); *Troiae halosis*, 89 (italiano);

La cena Trimalchionis, 26,7-8; 31,3-11; 32-33 (italiano); *Fortunata*, 37 (italiano);

L'arrivo a Crotone, 116 (italiano); *La matrona di Efeso*, 111-112 (italiano).

Lucano

La vita, le opere.

L'epos di Lucano: personaggi e temi.

Bellum civile: *Presentazione di Cesare e Pompeo*, 1, 125-157 (italiano)

La figura di Catone, 2, 372-391 (italiano)

La necromanzia 6, 750-820 (italiano)

Feroce di Cesare dopo Farsalo 7, 786-822 (italiano)

Persio

La vita e l'opera, lingua e stile.

Satire: *Coliambi*; *Il tormento dei poetastri*, 1, 1-57 (italiano); *Il saggio e il crapulone*, 3, 60-118 (italiano)

Giovenale

La vita, l'opera, lingua e stile.

Satire: *I graeculi, una vera peste*, 3, 29-108 (italiano)

Corruzione delle donne e distruzione della società, 6, 136-160, 434-473 (italiano).

L'età dei Flavi.

Le coordinate storiche e il clima culturale.

Stazio. la vita e le opere.

Il proemio della *Tebaide*.

Valerio Flacco e Silio Italico: il poema epico-mitologico ed epico-storico.

Plinio il Vecchio. la vita e le opere.

Naturalis historia: Lupi e lupi mannari; la natura matrigna; L'obelisco egiziano (italiano).

Quintiliano. La vita e le opere.

Institutio oratoria, Epistula I

La scuola è meglio dell'educazione domestica (1,2,1-5;18-22)

Necessità del gioco e valore delle punizioni (italiano)

Elogio di Cicerone (italiano)

Il giudizio su Seneca (italiano)

L'oratore secondo l'ideale catoniano (12, 1, 1-3)

Marziale. La vita e l'opera.

Epigrammi 3, 26 Una boria ingiustificata; 5,56 La cultura non serve; 6,70 Non est vivere sed valere vita

Epigrammi 3,43 Il gran teatro del mondo (In italiano); 12,57 A Roma non c'è mai pace (italiano)

L'età degli Antonini

Le coordinate storiche, il clima culturale

Plinio il Giovane. La vita e le opere.

Epistulae 4,13 Una scuola per la sua Como (in italiano)

Epistulae 6,16 La morte di Plinio il Vecchio (in italiano)

Epistulae 7,22 Un biglietto di raccomandazione

Epistulae 10, 96-97 Plinio scrive a Traiano (in italiano)

Tacito. La vita e le opere.

Dialogus de oratoribus, cap. 36 (in italiano)

Agricola: cap. 42 (in italiano); cap. 43.

Germania: capp. 18-19

Annales: 1,1;1,2; 1,3; 1,61; 3,15, 13,3, 13,45: 14,9.

In italiano: 14,7-8; 16, 18-19

Svetonio. La vita e le opere.

De vita Caesarum, Claudius, 33.

Apuleio. la vita e le opere.

Le Metamorfosi. Lettura integrale in traduzione.



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATEMATICA DELLA CLASSE V^a G

Libro di testo: LA matematica a colori EDIZIONE AZZURRA per il quinto anno

Autore Leonardo Sasso

casa editrice: Petrini

Unità 1: Introduzione all' analisi

2. L' insieme \mathbb{R} : richiami e complementi

L' insieme \mathbb{R} . I simboli di più infinito e meno infinito. Gli intornoi.

3. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno

Definizione e classificazione. Dominio. Il segno di una funzione (algebraica e trascendenti elementari). I grafici delle funzioni elementari.

4. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Immagine di una funzione. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni inverse.

Esercizi svolti: Intorni. Lettura del dominio dal grafico. Dominio di funzioni algebriche. Funzioni algebriche pari e dispari. Punti di intersezione e segno di funzioni algebriche. Problemi con parametri.

Unità 2: Limiti di funzioni reali di variabile reale.

1. Introduzione al concetto di limite.

Esempi introduttivi al concetto di limite. Esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro.

2. Definizioni particolari di limite.

Prima definizione particolare: x_0 ed l sono finiti. Seconda definizione particolare: x_0 è finito ed l è infinito. Asintoto verticale per una funzione. Terza definizione particolare: x_0 è infinito ed l è finito. Asintoto orizzontale per una funzione. Quarta definizione particolare: x_0 ed l sono infiniti. Limite destro e limite sinistro.

3. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.

Teoremi del confronto (senza dimostrazioni). Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone (senza dimostrazione). Teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)

4. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.

La continuità. I limiti delle funzioni elementari. L' algebra dei limiti.

5. Forme di indecisione di funzioni algebriche.

Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte (forme di indecisione del tipo ∞/∞ e $0/0$). Limiti di funzioni algebriche irrazionali. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ (senza dimostrazione e senza applicazioni).

6. Infiniti e loro confronto. Infinitesimi e loro confronto.

Funzione infinita e infinitesima. Confronto tra infiniti e infinitesimi.

Esercizi svolti: Approccio grafico al concetto di limite. Definizioni di limiti. Verifiche di limiti finiti per x che tende a un valore finito per funzioni algebriche razionali intere.

Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali (interi e fratte). Calcolo di limiti di forme indeterminate di funzioni algebriche. Confronti di infiniti e infinitesimi di funzioni algebriche.

Unità 4: Continuità

1. Funzioni continue

Continuità in un punto. Funzioni continue. Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni.

2. Punti singolari e loro classificazione.

3. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

4. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

Asintoti orizzontali e verticali. Asintoti obliqui. Esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo.

Grafico probabile di una funzione. Esempi di grafici di funzioni algebriche.

Esercizi svolti: Continuità di funzioni algebriche in un punto. Classificazione di punti singolari di funzioni algebriche. Ricerca di asintoti di funzioni algebriche. Grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Unità 5: La derivata

1. Il concetto di derivata

Introduzione. La derivata in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità

(senza dimostrazione). Funzione derivata e derivate successive.

2. Derivate delle funzioni elementari.

La derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenze (senza dimostrazioni)

3. Algebra delle derivate.

La linearità della derivata. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni.

5. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

La classificazione dei punti in cui la funzione non è derivabile.

6. Applicazioni del concetto di derivata.

Retta tangente e normale ad una curva. Le derivate e lo studio del moto. Alcune applicazioni delle derivate.

Esercizi svolti: Calcolo della derivata di funzioni algebriche razionali. Retta tangente e normale per funzioni algebriche razionali.

Roma 08/05/2023

Il docente
(prof.ssa Nome Cognome)

Maria Giovanna Cappello

Programma scienze motorie anno scolastico 2022/23

Libro di testo: Più movimento slim G Fiorini, S Bocchi, S Coretti E Chiesa, Marietti scuola.

Classe 5 sez. G Docente Prof.ssa Mara Mulargia

TEORIA

Primo soccorso: le emergenze, le urgenze, la rianimazione cardiopolmonare RCP nell'adulto e nel neonato. Uso del defibrillatore.

Ostruzione delle vie aeree e Manovra di Heimlich

Traumatologia sportiva: i traumi più comuni, cause e trattamento: contusione, distorsione, lussazione e frattura.

Le ferite, le emorragie, le ustioni; le punture d'insetti; la folgorazione; le intossicazioni; lipotimia e sincope; colpo di calore; lesioni correlate al freddo; crisi epilettica; malattia d'altitudine; mal di montagna e puntura di zecca.

Le Olimpiadi più significative ed in particolare l'Olimpiade del 1936.

Nelle varie lezioni sono stati ripresi argomenti degli anni precedenti quali: i disturbi dell'alimentazione (bulimia, anoressia e obesità) e il doping.

PRATICA

Esercitazioni generali a carico naturale in forma aerobica. Elasticizzazione e trofismo delle principali catene muscolari; andature atletiche; stretching e slanci; prove intervallate ripetute e continue in forma prevalentemente anaerobica con opportuni recuperi ed esercizi di respirazione; esercizi per la mobilità del rachide; esercizi a corpo libero: statici e dinamici. Esercizi di coordinazione degli arti superiori, arti inferiori e combinati tra loro. Esercizi al suolo: potenziamento addominale e dorsale. Esercizi a corpo libero per migliorare la mobilità e la scioltezza articolare. Esercizi in deambulazione. Andature ginnastiche. Esercizi per migliorare l'equilibrio statico e dinamico. Esercizi di rapidità; traslocazioni sul quadro svedese; rafforzamento arti superiori e busto; esercizi di preatletica; corsa di resistenza; esercitazioni e verifiche. Tutta la parte pratica è stata sempre arricchita da elementi che erano mirati alla conoscenza del corpo umano ed in particolare:

il sistema scheletrico; effetti del movimento sul sistema scheletrico.

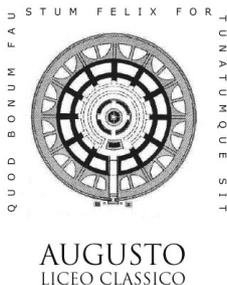
il sistema muscolare: effetti del movimento sul sistema muscolare.

l'apparato cardio circolatorio; effetti del movimento sull'apparato cardio

circolatorio.

l'apparato respiratorio; effetti del movimento sull'apparato respiratorio.

Roma 10-05-2023



LICEO GINNASIO "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI **Storia dell'arte** della classe **V G**

Libro di testo: G. Dorflès e AA.VV., *Capire l'arte* 3, ed. Atlas

Docente: Michela Dioguardi

IL NEOCLASSICISMO

L'età dell'Illuminismo, gli scavi di Ercolano e Pompei e il Grand Tour, la teoria di Winckelmann

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone attraversa le Alpi al Gran San Bernardo

Antonio Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, il Monumento funerario di M.Cristina d'Austria, Paolina Borghese Bonaparte come Venere

Tra Neoclassicismo e Romanticismo:

J.H. Fussli, L'incubo.

J.A.D. Ingres: La bagnante di Valpinçon, il Bagno turco, Ritratto di Monsieur Bertin

Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, le pitture nere, La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808

Architettura neoclassica, linguaggio internazionale: piazza del Popolo, il teatro alla Scala; cenni su Francia, Inghilterra, Stati Uniti.

IL ROMANTICISMO

Il primato del sentimento, la natura specchio dell'anima, il recupero della storia e della religione

Pittoresco e sublime

Caspar D. Friedrich: Il naufragio della Speranza, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia

J.M.W. Turner: Tempesta di neve, Pioggia, vapore e velocità, Marine

John Constable: Studio di nuvole, Il carro di fieno

cenni su Nazareni e Puristi

Théodore Géricault: Ritratti di alienati, La zattera della Medusa,

Eugène Delacroix La Libertà guida il popolo, Il massacro di Scio, Donne di Algeri nei loro appartamenti.

Giovanni Carnovali: I grandi alberi

Francesco Hayez: Ritratto di Alessandro Manzoni, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri,
Il bacio

L'architettura romantica e le teorie del restauro

IL REALISMO

I protagonisti del Realismo francese

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe, Le caricature.

Jean-François Millet: L'Angelus

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Les demoiselles des bords de la
Senne, L'atelier del pittore

I Macchiaioli, il Caffè Michelangelo: Giovanni Fattori: Il campo italiano durante la battaglia
di Magenta, La Rotonda Palmieri, Soldati francesi del '59, Il riposo,

La nascita della fotografia

I preraffaelliti in Gran Bretagna; J.E. Millais: La morte di Ofelia, F.M. Brown: Il lavoro,

D.G. Rossetti: Proserpina

William Morris e le arti applicate

Storicismo ed Eclettismo nell'architettura

Giuseppe Jappelli: caffè Pedrocchi e Pedrocchino

L'IMPRESSIONISMO

La teoria dei colori e la pittura en plein air, un nuovo modo di guardare, i temi e i luoghi
della vita moderna

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle folies Bergère,

Claude Monet: Impressione sole nascente, La stazione Saint-Lazare, la serie dei covoni, la
serie delle cattedrali di Rouen, Ninfee

Edgar Degas: La tinozza, L'assenzio, La classe di danza, Piccola danzatrice di quattordici
anni

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Il Giapponismo

L'architettura dei nuovi materiali in Europa, le Esposizioni universali. L'impiego del ferro e
del vetro in Italia: J. Paxton: Crystal Palace, G. Eiffel: la Tour Eiffel, G. Mengoni: Galleria
Vittorio Emanuele II, Alessandro Antonelli, la Mole Antonelliana

I piani urbanistici di fine Ottocento: Parigi, Vienna, Barcellona, Roma

SIMBOLISMO E POST-IMPRESSIONISMO

Il neoimpressionismo di Georges Seurat: La Grande Jatte, Un bagno ad Asnières,

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, le bagnanti, la
Montagna Sainte-Victoire, I giocatori di carte

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, la Orana Maria, Da dove
veniamo? chi siamo? dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, La notte stellata, gli Autoritratti, La camera
dell'artista, Campo di grano con mietitore, Campo di grano con corvi.

Il Simbolismo, la realtà attraverso l'intuizione, i rapporti tra letteratura e arte: Baudelaire

“Corrispondenze”; il Decadentismo “la collezione di Des Esseintes” da “Controcorrente” di

J. K. Huysmans, Gustave Moreau: L'apparizione, Orfeo; Odilon Redon: Il ciclope.
Edvard Munch: La bambina malata, Il bacio, Madonna, Pubertà, Vampiro, L'urlo
Gli elementi stilistici e le diverse declinazioni dell'Art Nouveau in Europa. Le nuove forme
dell'artigianato e dell'industria.
Le Secessioni di Monaco e Berlino, Franz von Stuck: Il peccato; Arnold Böcklin: L'isola dei
morti.
La Secessione di Vienna: Gustav Klimt: Le tre età della donna, il Fregio di Beethoven,
Giuditta I e Giuditta II, Il bacio; Joseph Maria Olbrich: il Padiglione della Secessione;
Il Modernismo: Gaudì: Sagrada familia, Casa Batllò, casa Milà, Parco Güell.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Capire l'arte del 900, la rivoluzione del colore, la sperimentazione delle avanguardie
artistiche

L'ESPRESSIONISMO

Il gruppo francese dei "Fauves", il gruppo tedesco "Die Brücke", l'Espressionismo austriaco
La bellezza del brutto
Primitivismo e Avanguardie
Henri Matisse: Lusso, calma e voluttà, Donna con il cappello, La riga verde, La gioia di
vivere, La danza, la musica, La tavola imbandita I, La tavola imbandita II
Ernst Ludwig Kirchner: Marcella, Autoritratto come soldato, Cinque donne nella strada
Oskar Kokoschka: La sposa del vento, L'uovo rosso
Egon Schiele: Autoritratto, L'abbraccio, La famiglia

IL CUBISMO

Costruire lo spazio, rappresentare il tempo, vedere a piccoli cubi, il collage e il bricolage
Pablo Picasso: Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Chitarra, Donna con
chitarra (ma jolie), Natura morta con sedia impagliata, Guernica; la scultura: Chitarra, Testa
di toro

IL FUTURISMO

I principi enunciati nei manifesti, Filippo Tommaso Marinetti, il rapporto con le fotografie
di Marey e Muybridge, con il Cubismo
Tavole parolibere: Après la Marne, Joffre visita le front en auto
Umberto Boccioni: La città che sale, la strada che entra nella casa, Stati d'animo I e II, Gli
addii, Materia, Dinamismo di un cavallo in corsa e case, Forme uniche della continuità nello
spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone,
Compenetrazione iridescente n. 7
Carlo Carrà: manifestazione interventista
Antonio Sant'Elia: la città nuova,

L'ASTRATTISMO

Una conquista inevitabile, la libertà dei mezzi artistici, "Lo spirituale nell'arte"
Vasilij Kandinskij: Impressioni, Improvvisazioni, Composizione VII, Primo acquerello
astratto. Composizione VIII

IL DADAISMO

La nascita di Dada, la rivoluzione totale,
Dadaismo e letteratura

In Germania: Hans Arp: Senza titolo. Hannah Hoch, Repubblica di Weimar. John Heartfield: Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze, Kurt Schwitters: Merzbau, Max Ernst: La foresta blu
a New York: Man Ray: Cadeau, Rayografia. Oggetti d'affezione
a Parigi: Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta, Belle Halaine, Eau di voilette, L.H.O.O.Q., la Mariée mise à nu par ses célibataires même, Etan donnés...

LA METAFISICA

La stagione metafisica, la nascita del termine, Ferrara.

Giorgio De Chirico: L'enigma dell'oracolo, Ritratto dell'artista del 1908, Canto d'amore, le Muse inquietanti.

IL SURREALISMO

André Breton, organizzatore e teorico, la definizione di “Surrealismo”. Le tecniche e le attività del gruppo, l'oggetto surrealista

Max Ernst: L'éléphant Célèbes, Foresta e colomba, La vestizione della sposa

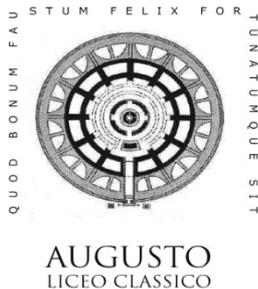
René Magritte: Gli amanti, Le passeggiate di Euclide, l'impero delle luci, Golconde, L'uso della parola I

Salvador Dalí: Il grande masturbatore, La persistenza della memoria, L'asino putrefatto, Sogno causato dal volo di un'ape.

Alcuni alunni hanno prodotto in relazione ai diversi argomenti del programma approfondimenti personali ed è stata presentata l'avanguardia storica del 900 del Futurismo con il supporto dell'omonimo testo di De Micheli ed. Feltrinelli, le integrazioni digitali sono state: Gianni Siani, Kokoschka opere politiche <http://www.giannisilei.it/la-guerra-di-kokoschka/>, Visita virtuale alla Galleria Peggy Guggenheim di Venezia con la direttrice Karole Vail, youtube, video dell'intervista di Giovani Floris a Michelangelo Pistoletto. La classe ha partecipato al progetto “I luoghi dell'arte” e visitato la mostra “van Gogh” a Palazzo Bonaparte, la mostra “Infinity” su Pistoletto al Chiostro del Bramante. Per Ed. Civica, a partire dalla Mostra “van Gogh” gli alunni hanno prodotto lavori sui temi della Disagio mentale.

la docente Michela Dioguardi

Roma, 6 maggio 2023



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA CLASSE V G

LIBRO DI TESTO: Terra. Blu; Lupia, Palmieri, Parotto; Zanichelli

LIBRO DI TESTO: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica- Sadava ed altri- Zanichelli

1) CARBONIO: legami σ e legami π ; configurazione del carbonio nello stato fondamentale e negli stati ibridati; ibridazione sp^3 con forma degli orbitali sp^3 e geometria dei quattro legami σ ; ibridazione sp^2 con forma degli orbitali sp^2 , geometria dei tre legami σ e formazione del legame π ; ibridazione sp^1 con forma degli orbitali sp^1 , geometria dei due legami σ e formazione di due legami π ; elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene.

2) COMPOSTI ORGANICI: classificazione dei composti organici considerando i principali gruppi funzionali.

3) IDROCARBURI: classificazione degli idrocarburi in alifatici (aciclici e aliciclici) e aromatici

4) ALCANI: definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchilici con struttura e nomenclatura .

5) CICLOALCANI: definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, conformazione a sedia e a barca del cicloesano.

6) ALCHENI: definizione, ibridazione sp^2 dei carboni del legame doppio con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchenilici con struttura e nomenclatura.

7) DIENI: definizione, ibridazione sp^2 dei carboni dei legami doppi con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

8) ALCHINI: definizione, ibridazione sp dei carboni del legame triplo con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchinilici con struttura e nomenclatura).

9)ARENI: ibridazione sp^2 dei carboni, elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene, classificazione in monociclici, policiclici ed eterociclici, derivati mono sostituiti e poli sostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicale arilico con struttura e nomenclatura.

10)ALCOLI: definizione, gruppo funzionale ossidrile, alcoli primari, secondari e terziari, alcoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

11)FENOLI: definizione, gruppo funzionale ossidrile ,fenoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

12)ALDEIDI: definizione, gruppo funzionale aldeidico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria, aldeidi con catena alifatica e aromatica, aldeidi monosostituite e polisostituite, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

13)CHETONI: definizione, gruppo funzionale chetonico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria, chetoni con catena carboniosa alifatica e aromatica, chetoni monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

14)ACIDI CARBOSSILICI: definizione, gruppo funzionale carbossilico con ibridazione del carbonio carbossilico e geometria, acidi carbossilici con catena carboniosa alifatica e aromatica, acidi carbossilici monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

15)AMMINE: definizione, gruppo funzionale amminico con ibridazione dell'azoto e geometria, ammine primarie, secondarie e terziarie, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

16)ISOMERIA: definizione di formula grezza, condensata e di struttura; isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale); stereoisomeria geometrica (cis e trans); stereoisomeria ottica (carbonio chirale o stereocentro, enantiomeri, antipodi ottici)

17)CARBOIDRATI: monosaccaridi esosi e pentosi, monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer e configurazione D ed L dei monosaccaridi a catena aperta, anomeri alfa e beta dei monosaccaridi a catena chiusa ; legame glicosidico e reazione di condensazione, disaccaridi lattosio e saccarosio con struttura e funzione; polisaccaridi, amido, glicogeno e cellulosa, con struttura e funzione.

18)PROTEINE: struttura degli amminoacidi con isomeri D ed L; legame peptidico e reazione di condensazione; strutture primaria, secondaria , terziaria e quaternaria delle proteine, funzioni.

19)ACIDI NUCLEICI: struttura dei desossiribonucleotidi e dei ribonucleotidi; legame fosfodiesterico e formazione delle catene polinucleotidiche; struttura monocatenaria dell'RNA e bicatenaria del DNA; funzioni.

20)LIPIDI: struttura di trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi e reazione di formazione; acidi grassi saturi e insaturi; steroidi (struttura e funzione), la saponificazione.

21)METABOLISMO: definizione di anabolismo e catabolismo con variazione di energia potenziale e accoppiamento energetico; struttura e ruolo dell'ATP; struttura e meccanismo d'azione degli enzimi; funzione e reazioni dei coenzimi NAD⁺, NADP⁺ e FAD.

22)LA GLICOLISI: reazioni (non vengono studiati tutti gli intermedi) e bilancio energetico.

23)FERMENTAZIONE LATTICA E ALCOLICA: reazioni e bilancio energetico.

24)MITOCONDRI E RESPIRAZIONE CELLULARE: struttura del mitocondrio, reazione preliminare, trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa con meccanismo chemio-osmotico, bilancio energetico.

25)CLOROPLASTI E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA: struttura dei cloroplasti, fotosistemi, catene di trasporto, ATP sintetasi e reazioni della fase luminosa nelle membrane tilacoidi, meccanismo chemio-osmotico per la sintesi di ATP; trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Calvin per l'organizzazione del carbonio e sintesi del glucosio.

26)GENETICA DI BATTERI E VIRUS: struttura dei batteri, genetica batterica (trasformazione, struttura e funzione dei plasmidi, cellule F⁻ e cellule F⁺, coniugazione F⁺ x F⁻, formazione di cellule HFR, coniugazione HFR x F⁻ con formazione di cellule diploidi parziali, formazione di cellule F' primarie, coniugazione F' x F⁻ con formazione di cellule F' secondarie diploidi parziali); struttura del batteriofago lambda, genetica dei virus(ciclo litico e ciclo lisogeno, trasduzione generalizzata e trasduzione specializzata).

27)TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE: scoperta degli enzimi di restrizione, meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione, sequenze di restrizione ed estremità coesive dei segmenti di restrizione; DNA ligasi e sintesi del DNA ricombinante; tecnica di clonaggio molecolare (isolamento del DNA vettore e del DNA da clonare, digestione con enzima di restrizione, ligazione, transfezione, selezione e riproduzione di batteri ricombinanti); struttura e caratteristiche dei vettori di clonaggio (plasmidi, cromosomi artificiali di lievito, DNA del virus lambda e enzima virale integrasi,); meccanismi di transfezione (shock termico, elettroporazione, metodo biolistico, infezione, microiniezione, liposomi, nanotubuli); tecnica di selezione delle cellule geneticamente modificate e il ruolo del gene reporter; tecnica per la produzione delle librerie genomiche e delle librerie di espressione; trascrittasi inversa, tecnica di sintesi del DNA copia; PCR per amplificare il DNA.

28)APPLICAZIONI DELLE TECNICHE DEL DNA RICOMBINANTE: la bioindustria, la produzione di proteine ricombinanti e caratteristiche dei vettori di espressione; tecniche della terapia genica in vivo ed ex vivo (con l'uso di vettori come i nanotubuli, i plasmidi, i liposomi, i virus); tecniche preembrionali ed embrionali per ottenere animali geneticamente modificati; produzione di piante

transgeniche (tecnica con l'uso di vettori quali plasmidi T-DNA, tecnica con uso di protoplasti ed elettroporazione, tecnica con uso del gene gun); tecnica di clonazione dei mammiferi; composizione dei vaccini a DNA , ad RNA e proteici di nuova generazione con meccanismo d'azione.

29)STRUTTURA DELLA TERRA: Studi indiretti sulla struttura interna della Terra (variazione della velocità di propagazione e della direzione delle onde sismiche, le zone d'ombra delle onde S e delle onde P), la struttura interna della Terra; il calore interno della Terra; il campo magnetico terrestre ed il modello della dinamo ad autoeccitazione, il paleomagnetismo.

30)TEORIA DELLA TETTONICA A PLACCHE: lo studio dei fondi oceanici (Rift Valley , fosse di subduzione , faglie trasformi e anomalie magnetiche); definizione di placche litosferiche(oceaniche, continentali e miste); margini costruttivi, divergenti sui fondi oceanici(espansione degli oceani) e sui continenti(formazione di un nuovo oceano) con fenomeni vulcanici e sismici associati; margini distruttivi, convergenti (convergenza tra due placche oceaniche, tra placca oceanica e continentale, tra due placche continentali ,accrescimento crostale) con fenomeni sismici e vulcanici associati; margini trasformati, conservativi e fenomeni sismici associati; il ciclo di Wilson; il motore della tettonica a placche.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi con appunti e file condivisi.

Roma,11/05/2023

DOCENTE: FRANCESCA DI RUSSO



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 - 2023

PROGRAMMA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5^a G

Libro di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni, SEI.

1. LA RELIGIONE E IL MONDO CONTEMPORANEO

- Religione, religiosità, fede nella società contemporanea
- Distinzioni terminologiche: ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa
- Cos'è la fede: "credere" nel mondo classico, fede come relazione
- Secolarizzazione e secolarismo
- La laicità dello Stato e l'influenza della Chiesa
- La secolarizzazione e la kenosi nel pensiero di G. Vattimo

2. LE RADICI CULTURALI DELL'ATEISMO CONTEMPORANEO

- Il pensiero ateo: uno sguardo attraverso i secoli
- Dio come proiezione dell'uomo nel pensiero di L. Feuerbach
- La prospettiva materialista di K. Marx
- Il crollo dei valori e la morte di Dio secondo F. Nietzsche
- La religione come nevrosi: aspetti della dottrina di S. Freud

3. L'IDEA DI DIO NELLA LETTERATURA DELL'800 E DEL 900: ALCUNI SPUNTI

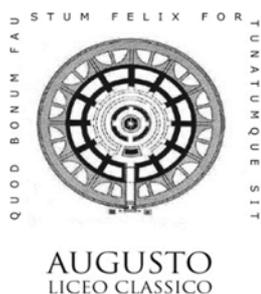
- La religiosità nel Manzoni: la prospettiva biografica, la matrice illuminista, la componente giansenista, il concetto di Provvidenza
- Eugenio Montale: l'apertura metafisica e il rapporto tra la donna e il religioso
- Fede e ragione in una novella di Pirandello: L'Avemaria di Bobbio

4. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Riflessioni sugli articoli 7 e 8 della Costituzione
- I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato
- La laicità dello Stato

Roma 04/05/2023

Il docente
(Prof. Matteo D'Arienzo)



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATERIA DELLA CLASSE 5^a G EDUCAZIONE CIVICA

*Libro di testo: Appunti personali; testo personale: "Collana giuridico economica Terzo Tempo di Stefano Venturi, casa editrice Simone per la scuola";
"La Nuova Agenda del cittadino di Matteo Di Napoli, casa editrice Einaudi Scuola"*

1. *COSTITUZIONE: Struttura e caratteri*
2. *STATO: Gli elementi - Le forme di Stato – Forme di Governo*
3. *PARLAMENTO: Struttura- Organizzazione- Funzione Legislativa e le altre funzioni parlamentari*
4. *GOVERNO: Struttura – Funzione esecutiva*
5. *PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: Figura del Presidente - Attribuzioni del Presidente*
6. *CORTE COSTITUZIONALE: La struttura- Funzione dell'organo costituzionale*
7. *UNIONE EUROPEA: Nozioni sulle Origini – Fondazione- Allargamento – Brexit*
8. *ISTITUZIONI EUROPEE: Parlamento- Commissione - Consiglio europeo – Corte di Giustizia Europea*
9. *LE ORGANIZZAZIONI SOVRASTATALI: Nozioni su ONU e la sua struttura- Organizzazioni affiliate all'ONU – I rapporti dell'ONU con l'Agenda 2030- Adesione all'ONU e alle Direttive dell'Agenda*

Roma 08/05/2023

*Il docente
(prof.ssa Antonella Cassese)*